

n. 2

Dicembre 2020

NOTIZIARIO **AVIS** PROVINCIALE TORINO



SIAMO UN UNICO FIL ROUGE
DONIAMO IL SANGUE

Quest'anno,
più che mai, è
importante **continuare**
a costruire quei legami
di solidarietà che possono
regalare gioia e speranza a
tante persone. Proprio come la
donazione di sangue ed emocomponenti!

BUONE
FESTE
da
AVIS

Periodico di informazione e promozione dell'Avis Provinciale di Torino

Fondatore Enrico Dasso – Direttore Responsabile Marisa Gilla

Redazione e Amministrazione: Via Piave, 54 – 10044 Pianezza (To)

Registrazione del Tribunale di Torino n. 4271 del 03/12/1990

www.avisprovincialetorino.it – info@avisprovincialetorino.it - www.facebook.com/avisprovincialetorino

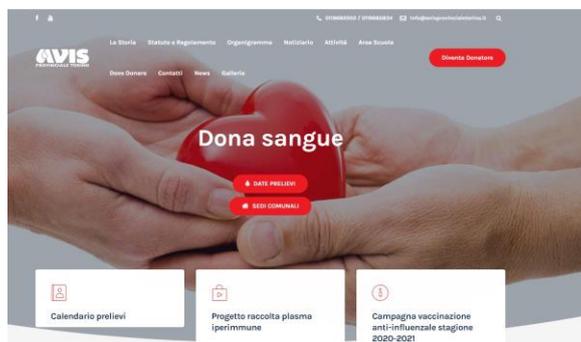
NOTIZIARIO PROVINCIALE AVIS ON-LINE, QUALE FUTURO?

a cura di Marisa Gilla Direttore Responsabile

Dopo due anni di sperimentazione della pubblicazione del Notiziario Avis Provinciale solo più online, avendo abolito la versione stampata ed inviata per posta, o ritirata dai responsabili delle Avis Comunali presso la sede e poi messa in distribuzione nella proprie sedi associative, è giunto il momento di fare il punto della situazione.

Seppur con lo sforzo di rendere attuale il contenuto del Notiziario, non si hanno riscontri diretti sull'effettiva consultazione, né tanto meno è stato riscontrato un aumento di collaborazione sia da parte delle comunali che da parte di singoli consiglieri provinciali e di altri che hanno anche incarichi importanti, a livello superiore, regionale e nazionale.

Nel frattempo sono aumentate in modo esponenziale tutte le comunicazioni da parte dell'Avis Nazionale, che con il suo Block Notes aggiorna continuamente, anche tutte le settimane, tutte le Comunali su ogni notizia di attualità, più o meno collegate alla nostra attività.



Ormai le notizie, come tutti possiamo constatare, viaggiano ad una velocità incredibile, si diffondono prima sui social che sulla carta stampata.

Viene pertanto da chiedersi se sia utile proseguire con la pubblicazione di un Notiziario che, per forza di cose, riporta notizie ampiamente superate, che anche a livello provinciale trovano spazio subito sia sul sito internet che sulla pagina facebook, nonché naturalmente nelle comunicazioni associative che vengono inviate direttamente ai Presidenti delle Comunali.



Premesso ciò, in occasione dell'ultima riunione di Ufficio di Presidenza e successivamente nella riunione di Consiglio Esecutivo Provinciale, la sottoscritta, in qualità di Direttore Responsabile, ha invitato tutti ad esaminare la questione: i ragionamenti sopra esposti sono stati condivisi e all'invito rivolto dalla Presidenza a farsi avanti per eventualmente prendersi la responsabilità di seguire il Notiziario, non ci sono stati riscontri, né dichiarazioni di volontà.

Anche dopo l'effettuazione del Consiglio Provinciale, la situazione non è cambiata, per cui la pubblicazione on line del Notiziario Provinciale cesserà a partire dal 2021: nulla vieterà nel futuro di fare edizioni straordinarie, tipo Numero Unico, in occasione di particolari eventi che riguarderanno in modo particolare la nostra Avis Provinciale.

ASSEMBLEE PASSATE E FUTURE

a cura di emmegi

Con la conclusione del 2020, dopo ennesimi rinvii, tutti i livelli associativi sono riusciti bene o male a fare la loro Assemblea.

Con il blocco delle possibilità di svolgere riunioni, a febbraio ben poche erano state le Comunali che avevano già fatto la loro assemblea comunale e, di rinvii in rinvii, la maggior parte di queste si sono poi svolte nei mesi di giugno e luglio.

A seguire l'Assemblea Provinciale, svoltasi il 1 agosto, nel salone del Santo Volto di Torino, giornata particolarmente torrida, a cui hanno partecipato un numero ridotto di persone: 41 delegati persone giuridiche su 110 aventi diritto e 42 delegati persone fisiche su 229 aventi diritto. Le relazioni sono state approvate all'unanimità dai delegati presenti. Poiché l'assemblea doveva fissare il numero dei componenti del prossimo Consiglio Provinciale che dovrebbe essere rinnovato nel 2021, a fronte della richiesta dell'Avis Comunale di Torino, che per la prima volta rivendicava di avere un numero proporzionale di consiglieri rispetto alla propria forza associativa, l'Assemblea ha approvato una istanza presentata dal delegato Marescotti, affinché il numero fosse almeno inferiore al



50% dei componenti il futuro Consiglio Provinciale

(non più di 19 su 39 consiglieri). La proposta è stata poi inoltrata alla Comunale di Torino che ha recentemente comunicato di fissare il numero a 18 Consiglieri. Anche con questa riduzione però il numero dei consiglieri provinciali delle altre Avis Comunali della Provincia verrebbe a ridursi passando da 28 a 21, riducendo la rappresentatività dei vari gruppi di Avis.



Anche per l'Assemblea Regionale, svoltasi il 4 ottobre, è stata scelta la modalità in presenza, sempre presso il salone del Santo Volto, hanno partecipato 39 persone giuridiche su 295 aventi diritto, 92 persone fisiche su 137 aventi diritto. Non poteva mancare il ricordo di Giorgio Groppo, scomparso prematuramente a fine febbraio 2020: uno striscione sotto il palco lo ha ricordato, così come un video che scorreva sul fondale per tutta la durata dell'assemblea stessa; anche tutte le delegazioni provinciali intervenute hanno espresso il loro rammarico per

la perdita del Presidente Regionale. Come sempre gli interventi hanno spaziato sia sulle problematiche delle varie provinciali sia sulle novità che andranno ad attuarsi in breve tempo. La riforma del Terzo Settore porterà delle modifiche anche sull'impostazione dei bilanci associativi e sulle modalità di continuare a far parte degli ETS (Enti Terzo Settore), come siamo diventati anche noi dopo la riforma legislativa. Al momento siamo in attesa che quanto espresso dal Tesoriere Nazionale Giorgio Dulio, venga attuato, ossia un corso (non si sanno ancora le modalità) per insegnare a tutti le nuove modalità di rendiconto finanziario che dovrebbe già essere attivo dal 2021. Altro



argomento dibattuto è stato quello del nuovo Regolamento Nazionale che, a cascata, riguarderà anche i regolamenti delle Avis sotto ordinate. Purtroppo a causa del vuoto creato tra la fine del 2019 e la metà del 2020 a livello regionale, la maggior parte di Avis provinciali ha partecipato in ritardo al dibattito su questo regolamento, da molti non condiviso. La non condivisione ha fatto sì che i delegati che hanno partecipato on line all'assemblea nazionale, hanno poi espresso voto di astensione. Le relazioni sono state approvate all'unanimità.



La nostra provinciale era riuscita a fare una riunione dei delegati preventiva all'assemblea regionale, per cui l'intervento predisposto dalla Presidente Bertone è stato discusso, modificato ed approvato da tutti.

INTERVENTO DELLA DELEGAZIONE DELL'AVIS PROVINCIALE DI TORINO ASSEMBLEA REGIONALE 2020

Buongiorno a tutti e benvenuti in città.

Prima di tutto vogliamo salutare l'odierno direttivo che si è trovato a gestire una situazione complessa e rinnoviamo l'appoggio concreto della nostra provinciale, sotto ogni aspetto.

Siamo qui a parlare del 2019, ma è impossibile tele trasportarsi al dicembre scorso, ignorando i fatti che ci hanno coinvolto e di cui portiamo segni tangibili nel nostro vivere quotidiano.

Come avisini dobbiamo regalarci un applauso forte perché in questi mesi, difficili, duri e inconcepibili, siamo stati pronti a reagire. L'attività associativa non è mai mancata e pur senza stringerci le mani, comunque ci siamo "visti" tramite uno schermo o al di sopra della mascherina, permettendo di proseguire il dibattito e l'incontro costante. I nostri donatori, e ovviamente parlo della realtà della nostra provincia, sono stati dei veri eroi che non hanno mai rifiutato la chiamata ed anzi, offrendo sempre più spontaneamente il braccio, hanno permesso di mantenere costante il livello delle donazioni, arrivando addirittura ad un incremento. Non sono stati mesi facili, abbiamo dovuto registrare diversi casi di contagio, la chiusura temporanea di un'UdR e sedute di prelievo annullate causa quarantena o indisponibilità dei locali. Fortunatamente il nostro grande patrimonio di autoemoteche ci ha permesso di ovviare, laddove era

possibile ed infatti la raccolta è proseguita bene , anche oltre le aspettative, a leggere i numeri del primo semestre 2020.

Riguardo ai dati del 2019, la nostra provincia registra un leggero calo dei soci (da 55.733 del 2018 a 55.269) e purtroppo anche della raccolta complessiva, all'incirca 1.200 unità in meno rispetto al precedente anno, ma in aumento sui numeri del 2017 e pertanto possiamo considerarci abbastanza costanti nel tempo. Siamo ansiosi di confrontarci con i dati complessivi della Regione, ed anzi suggeriamo per il futuro che queste statistiche siano inserite già nella relazione, in maniera tale da non dover aspettare la mattina dell'assemblea per fare un minimo di bilancio e comparazione.

Nel 2019 , purtroppo, si è allungato l'elenco delle comunali che hanno deliberato la chiusura a causa della mancanza di prospettive di ricambio generazionale. Sappiamo che almeno altre 2 delle nostre comunali seguiranno la stessa sorte nel corso di quest'anno e siamo seriamente preoccupati per il futuro sia associativo che di raccolta perché non è detto che i donatori ormai abituati a certe consuetudini proseguano virtuosi presso altre sedi. Si tratta di una sconfitta , pesante. Abbiamo provato a intervenire , sollecitando nuove motivazioni, ma la realtà è che gli attivisti non riescono più a conciliare la vita personale con quella associativa e non perché siano mutate le priorità, ma perché è l'associazione che sta cambiando imponendo sempre maggiori oneri, competenze e responsabilità tanto che un certo punto , si getta la spugna!

Lo sappiamo che AVIS recepisce quanto deciso a livello governativo e che farebbe a meno di gravarsi di tanti oneri, però a nostro avviso anche laddove si potrebbe ovviare scegliendo la strada più leggera, diciamo di buon senso e spirito di volontario, si preferisce mantenere i ranghi serrati imponendo ai volontari di adeguarsi.

Mi riferisco in particolare a certi vincoli, alquanto opinabili, che si vuole inserire nel regolamento associativo, come la presentazione della certificazione penale ed antimafia, oppure il limite di parentela . Sono argomenti indubbiamente corretti sotto il profilo etico e morale, ma si tratta di richieste che spaventano chi si avvicina alla dirigenza associativa e certo non agevolano l'ingresso di nuove leve. Come provinciale abbiamo sollevato diverse questioni relative alla bozza di regolamento. L'ultima versione, quella rilasciata a settembre 2020, pare aver recepito talune nostre perplessità che, evidentemente, erano condivise anche da altri e quindi non di pura fantasia.

Spiace aver avuto contezza dei lavori sul regolamento solo a fine luglio, mentre pare che il percorso di stesura sia stato avviato ben prima. Sarebbe opportuno che Avis Piemonte, ed anche i consiglieri che ci rappresentano a livello nazionale, fossero più tempestivi nelle comunicazioni, tutelando il coinvolgimento della Regionale stessa , ed a cascata delle provincie, in processi evolutivi così fondamentali per la nostra associazione.

Vogliamo dare il buon esempio suggerendo fin d'ora che nel regolamento regionale che prossimamente andremo a votare, venga modificato l'art. 2 co. 2 laddove prevede che il donatore si iscriva presso la sede del comune di residenza. Siccome in molti comuni Avis non è presente, sarebbe bene prevedere che la scelta possa essere estesa al di fuori della residenza.

Siamo costretti anche a rilevare il grave ritardo nella comunicazione del progetto che Avis Nazionale ha avviato in materia di trattamento dati. La nostra provincia è strutturata ormai da un paio d'anni e l'argomento "privacy" è seguito attentamente e con estrema competenza da un team di consulenti. Venir a conoscenza delle intenzioni di Avis Nazionale solo un paio di mesi or sono, quando sembrava che l'iter stesse avviandosi a conclusione, è stata una doccia non fredda, ghiacciata! Ci siamo mobilitati immediatamente e nel corso di recenti tavoli tecnici, pare di aver capito che il lavoro di questi anni potrà essere preservato, anzi che forse anche a livello nazionale ci sia ancora necessità di approfondire e quindi il discorso è in itinere. Ciò che spiace e preoccupa è che anche su questo fronte la nostra regione più che parte attiva, sembra fare da rimorchio. Non stiamo ad indagare le ragioni, non è questo il momento e comunque non siamo qui a far processi, vorremmo però tornare ad essere protagonisti e motrice di un AVIS a cui contribuiamo in modo rilevante con donazioni e soci eppure, sarà il retaggio sabauda, sembra sempre che dobbiamo chiedere il permesso di affacciarci.

Il prossimo sarà un anno di cambiamento a tutti i livelli dirigenziali. Auspichiamo che i partecipanti al Consiglio Regionale e più ancora chi sarà chiamato a livello esecutivo, faccia sentire la voce gloriosa del Piemonte e porti ad essere protagonista e non più gregario. Lo stesso vale per coloro che andranno a sedere in Consiglio Nazionale per rappresentare la nostra regione e le nostre realtà.

Riguardo all'attività di Avis Regionale nel 2019, un plauso doveroso a tutti i convegni organizzati di grande livello ed impatto. Ci auguriamo che quello di Grinzane Cavour venga riproposto periodicamente e magari, ma siamo certi ci avrete già pensato, venga dedicato alla memoria del suo ideatore: Giorgio Groppo.

NOTIZIARIO PROVINCIALE TORINO

In merito alla scuola di formazione, suggeriamo diventi un corso periodico di aggiornamento dei volontari avisini, non solo sulla parte associativa, ma anche di approccio al donatore, accoglienza presso le sedi, istruzione della salute. Si tratta di un'esigenza emersa anche durante la nostra assemblea provinciale e pertanto non si esclude che comunque la nostra provincia si organizzerà autonomamente, ma certo avrebbe più senso a livello regionale.

Il progetto "Best Choice" non l'abbiamo mai capito e, forse per questo, mai condiviso. Certo è che le nostre comunali da sempre si occupano di formazione alla salute ed al dono del sangue all'interno della scuole e quindi abbiamo considerato l'esperienza un inutile duplicato, ma ormai siamo coinvolti e riteniamo non si possa rinnegare. Vedremo cosa succederà, in questo i nuovi limiti alla didattica, forse ci saranno di favore.

Le difficoltà della segreteria provinciale (e regionale) sono state superate ad inizio 2020. Da nove mesi infatti è presente in ufficio una nuova impiegata che si è presto adattata alla contabilità associativa e che, conoscendo già il gestionale in uso, ci ha fatto risparmiare la spesa di un corso ad hoc. Da parte nostra, abbiamo colto l'occasione per imparare a gestire la contabilità in autonomia, con sacrificio ed impegno, certo, però adesso siamo più consapevoli ed autonomi anche su questo altro fronte.

Confidiamo che i progetti relativi alla Campagna di Comunicazione e "Meme nella scuola" giungano presto a conclusione ed in ogni caso ci complimentiamo per l'impegno. Auspichiamo anche il "centro studi" diventi realtà concreta e possa spiccare il volo.

Sappiamo inoltre che il Coordinamento Giovani ha in serbo molte iniziative, speriamo possano presto concretizzarsi e rinnoviamo il nostro sostegno in tal senso.

Per finire, segnaliamo la mancanza a livello regionale di un referente per i rapporti con le forze armate. A partire dal 2019 e tuttora, i prelievi presso le caserme sono stati sospesi, senza capire se e come riprenderanno. Recepiamo notizie sparse da funzionari o politici, ma sarebbe più opportuno parlare e sentire una voce sola, per questo suggeriamo per il prossimo mandato di individuare una figura ad hoc per questi rapporti.

Giorgio, non so se questo nostro intervento ti sarebbe piaciuto, di certo ci avresti risposto nell'immediato per poi metterti a lavorare per superare le criticità. Mancherai ad AVIS ed al mondo del volontariato tutto. Ti salutiamo ed ancora ringraziamo per la dedizione che hai sempre mostrato alla causa avisina e per i tanti malati che hai contribuito a salvare.

Infine, comunico che Avis Provinciale Torino presenta due candidati per la Commissione verifica poteri Regionale 2021-2025: Felice Verduci di Nichelino e Serena Mantovani di Collegno; e segnala inoltre la candidatura di Felice Verduci di Nichelino alla Commissione verifica poteri Nazionale 2021-2025.

Concludendo, auspicando che i suggerimenti espressi in questo intervento vengano ben valutati, Avis provinciale Torino esprime parere favorevole alla relazione ed ai bilanci.

Paola Maria Bertone
Capo delegazione Avis Provinciale Torino



Dati di riepilogo aggregati per Provincia - Strutture Avis della Regione Piemonte - Verifica Poteri								
Dati relativi all'anno 2019	Soci che hanno diritto all'elettorato attivo e passivo ATTIVITA' SOCI AL 31/12/2019				Consuntivo dell'attività donazionale Donazioni			
	Soci dichiarati al 31/12/2019 (A)	Ex Donatori partecipanti (B)	Totali al 31/12/2019 (A+B+C)	Soci persone Giuridiche	Sangue intero 1	Plasmaferesi Produttiva 2	Altre aferesi 3	Totali al 31/12/2019 1+2+3
ALESSANDRIA	10,139	301	10,440	34	14,039	1,184	656	15879
ASTI	9,058	76	9,134	29	14,299	2,859	36	17194
BIELLA	4,085	13	4,098	5	5,060	684	0	5744
CUNEO	13,503	517	14,020	49	17,961	4,249	77	22287
NOVARA	8,871	328	9,199	43	14,023	843	399	15265
TORINO	52,635	1,183	53,818	111	61,478	14,675	6,423	82576
VERCELLI	2,979	95	3,074	19	4,935	418	81	5434
V.C.O.	7,976	246	8,222	5	10,301	292	98	10691
Totale	109246	2759	112005	295	142096	25204	7770	175070

L'Assemblea Nazionale invece si è svolta non in presenza, essendo impossibile riunire tutti i delegati in un unico luogo con relativi spostamenti di più giorni: si è svolta online ed i delegati hanno partecipato con il proprio accredito dalle proprie abitazioni/sedi, avendo anche la possibilità, con la piattaforma scelta, di accreditarsi e di esprimere il proprio voto. E' stato dato spazio solo



ALL. A

85^ ASSEMBLEA GENERALE 2020

REGIONE	Soci Iscritti	Soci Donatori	Numero Donazioni	Persone Fisiche			Persone Giuridiche					
				Delegati (5.000)	Delegati (resti)	Valore resti	Regionali	Provinciali	Comunali	Totali	Speciali	Totali
Abruzzo	20.377	19.773	30.940	4	1	377	1	4	89	94		
Alto Adige	18.906	18.679	24.318	3	1	3.806	1		6	7		
Basilicata	16.906	16.231	20.280	3	1	1.906	1	2	109	112		
Calabria	37.851	36.748	59.470	7	1	2.851	1	5	155	161		
Campania	78.341	77.639	96.046	15	1	3.341	1	9	59	69		
Emilia Romagna	149.376	144.876	248.940	29	1	4.376	1	9	320	330		
Friuli Venezia Giulia	10.389	10.006	13.107	2	1	389	1	3	44	48		
Lazio	65.389	63.543	79.125	13	1	389	1	7	199	207		
Liguria	20.872	19.978	30.779	4	1	872	1	3	60	64		
Lombardia	265.419	256.315	475.353	53	1	419	1	12	648	661	1	
Marche	98.399	97.067	102.372	11	1	3.399	1	5	138	144		
Molise	10.958	10.749	12.862	2	1	958	1	2	38	41		
Piemonte	112.007	109.246	175.070	22	1	2.007	1	8	287	296	2	
Puglia	38.651	37.719	78.917	11	1	3.651	1	6	127	134		
Sardegna	39.693	38.351	55.182	7	1	4.693	1	8	167	176		
Sicilia	82.184	81.543	124.228	16	1	2.184	1	8	157	166	1	
Toscana	73.162	71.659	111.159	14	1	3.162	1	22	161	184		
Trentino	20.097	19.741	24.282	4	1	97	1		47	48		
Umbria	30.532	29.621	38.261	6	1	532	1	2	62	65		
Valle D'Aosta	4.063	3.636	5.298		1	4.063	1		21	22		
Veneto	128.605	123.270	209.036	25	1	3.605	1	6	324	331	2	
1° Totale	1.302.077	1.266.383	2.009.021	251	21	47.077	21	121	3.218	3.360	6	
Regionale Svizzera	953	840	1.479		1	953	1		12	13		
Totale definitivo	1.303.030	1.267.223	2.010.500	251	22	48.030	22	121	3.230	3.373	6	3.379



agli interventi dei capi delegazione delle regionali, sempre fatti con il medesimo sistema. Le relazioni sono state approvate a maggioranza, il regolamento è stato approvato, seppur con diversi contrari ed astenuti (come hanno fatto i delegati del Piemonte).

INTERVENTO DELLA DELEGAZIONE DELL'AVIS REGIONALE PIEMONTE TENUTO DAL PRESIDENTE GARIAZZO ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE 2020

Un saluto al Presidente nazionale, ai consiglieri e a tutti i partecipanti a questa Assemblea.

Assemblea anomala per la data di svolgimento e per il periodo davvero complicato che stiamo vivendo, anomala per la nostra Regionale piemontese a causa della scomparsa, lo scorso febbraio, di Giorgio Groppo, il nostro Presidente, uomo giusto e leale, di forte personalità, che tanto ha saputo dare non solo all'AVIS ma a tutto il mondo del volontariato.

Annunciamo il nostro voto favorevole al Bilancio.

Ma questo voto non fa venir meno la necessità di alcune considerazioni.

Intanto, il carattere anomalo di questa Assemblea, oltre tutto ormai a pochi mesi dal termine dei mandati associativi, avrebbe dovuto indurre a limitarne i contenuti al mero adempimento giuridico. Si è invece voluto compiere quella che ci appare una forzatura, portando all'approvazione il nuovo Regolamento nazionale con un testo in cui ci pare che non tutte le proposte di modifica e gli emendamenti siano state esaminate e valutate con la stessa attenzione. Per questo, preannunciamo parimenti che la nostra delegazione si asterrà su questo punto.

Uguualmente, rispetto ad eventuali proposte di modifica del numero dei Consiglieri nazionali, ci sembra che non sia stato svolto un percorso di approfondimento o di coinvolgimento che possa portare a maturare una scelta diversa dalla composizione attuale.

In termini più generali, ci sembra poi che non si siano fatti passi adeguati in avanti nel rapporto fra Avis nazionale e regionali, soprattutto per la trasparenza sulle decisioni. Scopriamo così quasi per caso che si è inaugurata una Sede AVIS Nazionale a Roma...Fatto a malapena conosciuto anche dai Consiglieri nazionali!

Rispetto al quadro del nostro territorio, sottolineiamo la fase critica che coinvolge tutta la regione – e non solo – per la mancanza di personale medico e infermieristico dedicato ai centri trasfusionali. Certo, il momento può portare a far passare questa situazione in secondo piano. Sollecitiamo però la Presidenza nazionale a volersi attivare, attraverso gli organi di competenza (Ministero della Salute, Centro nazionale sangue....) perché si possa almeno avviare una soluzione della PROBLEMATICA che penalizza tutte le attività trasfusionali.

Evidentemente, molti altri elementi della relazione potrebbero meritare un approfondimento. Ma non sarebbe corretto da parte nostra potervi dedicare solo una battuta, o anche meno.

Vogliamo pertanto solo augurarci che i prossimi mesi vedano davvero il manifestarsi dello spirito di squadra e il desiderio di operare in modo coeso auspicato da Giorgio Groppo nella sua ultima lettera al Consiglio Nazionale.

Buon lavoro a tutte/i

Tra l'Assemblea Provinciale e quella Regionale, sempre al Santo Volto, si è svolta il 24 settembre l'Assemblea dell'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino, a cui aderiscono 100 Avis Comunali della nostra Provincia più alcune della provincia di Cuneo, che effettuano le donazioni con IAC. La partecipazione è stata decisamente scarsa e spiace rilevare come dopo anni in cui ci si era battuti affinché le Comunali socie di IAC comprendessero l'importanza di questa assemblea (arrivando anche a una settantina di Avis presenti), la partecipazione sia scesa a livelli preoccupanti. A tutte le Avis socie erano state inviate per tempo tutte le relazioni, per cui tutti avevano avuto modo di rendersi conto dell'importanza degli argomenti trattati. Erano presenti 28 Avis socie e 79 delegati su 303 aventi diritto (alcuni dei 79 avevano deleghe che sono ammesse dallo statuto IAC fino a 3 per persona) per cui i voti esprimibili erano 103. Dopo la presentazione delle relazioni e l'intervento del Direttore Sanitario dottor Ravera, che ha illustrato le ultime novità legate alla raccolta ed alle norme per il Covid, è stata presentata alla Presidenza una mozione personale da parte di Marisa Gilla, membro del comitato di gestione IAC, su un argomento che era sconosciuto al momento dell'ultima riunione del Comitato, poco prima dell'Assemblea stessa: ovvero ad inizio settembre la Regione Piemonte aveva versato i premi per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta del periodo 2017-2018-2019. Detti premi vanno alle Comunali, e normalmente IAC li riceve e gira alle socie tramite le provinciali. Trattandosi di una somma che si avvicinava a quella necessaria al pareggio di bilancio IAC e che suddivisa fra le socie, poco avrebbe influito sulla cassa delle comunali, la mozione chiedeva ai presenti di deliberare di lasciare detto importo ad IAC.

**PROPOSTA DI MOZIONE PER ASSEMBLEA INTERCOMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2020
da parte di Marisa Gilla membro del comitato di gestione.**

Dopo l'ultima riunione di Comitato di Gestione, ho appreso che la Regione Piemonte, tramite l'Assessorato alla Sanità, ha deliberato degli incentivi in base ai risultati ottenuti negli anni 2017,2018,2019, per cui come comitato di gestione non abbiamo avuto modo di confrontarci su questa questione.

Tale somma, di circa 90.000 euro, è riferita ai dati della raccolta effettuata in quegli anni e andrebbe suddivisa tra ciascuna Avis Comunale in base alle donazioni effettuate.

Considerando che tale somma è all'incirca corrispondente al passivo dell'anno 2019 di Iac, come risulta dal bilancio che si andrà a votare oggi e, considerando che l'anno 2020 ha richiesto un impiego straordinario di fondi per adeguamento a tutte le normative covid, chiedo che il Presidente dell'Assemblea ponga all'attenzione dei delegati la proposta di destinare questi fondi all'Intercomunale. Tutte le Avis Comunali per gli anni 2017, 2018, 2019, hanno già chiuso i bilanci e, se anche potrebbe far piacere ricevere un extra riferito a questi incentivi (comunque non inseriti in nessun bilancio di previsione delle Avis socie), non risulta che ci siano state particolari difficoltà di sopravvivenza delle Comunali stesse, tra l'altro con il blocco di tutte le manifestazioni nel 2020, molti fondi che avrebbero potuto essere destinati a manifestazioni varie più o meno conviviali, non si sono utilizzati. Questa è la mia proposta.

Marisa Gilla



Dopo la lettura della mozione ed un intervento contrario, la stessa è stata messa ai voti, ricevendo 64 voti a favore e 22 contrari, secondo i conteggi fatti dai 4 Questori di sala (alla votazione hanno partecipato solo i presenti, senza utilizzare le deleghe). Buona parte delle Avis presenti hanno compreso le motivazioni della mozione, che non era il sottrarre a forza degli incentivi alle Avis socie, peraltro non previsti (in alcuni casi sarebbero variati da poche decine di euro e qualche centinaio, salvo il caso di Torino, a cui spettava oltre la metà del totale degli incentivi pervenuti dalla Regione): la motivazione di fondo era che tutti uniti si può continuare a gestire la raccolta, venendo incontro alla mancanza di risorse per far fronte alle sempre maggiori spese, non ultime quelle dovute ad adeguamenti strutturali, organizzativi e di approvvigionamento di materiali dovuti alla pandemia.

E per il futuro?

Da più parti si levano le voci, a tutti i livelli, non ultime quelle espresse in un incontro tra i presidenti provinciali e l'esecutivo regionale, di rinnovamento, di inserimento di persone giovani, persone capaci e competenti, persone motivate: su questo possiamo tutti concordare e proprio per questo, considerando che le candidature a tutti i livelli **devono essere espresse nelle assemblee comunali**, è stato predisposto uno schema (che troverete in calce) che sarà inviato alle Avis Comunali ed inserito nel sito Avis Provinciale (stampabile ed anche proiettabile), riassuntivo delle modalità da seguire per i rinnovi. Le Avis Comunali riceveranno anche un modulo da dare ai Volontari che vorranno proporre la loro candidatura, nonché un modulo di autocertificazione, secondo le modalità previste dal nuovo regolamento nazionale.

Con l'evolversi della situazione, attendiamo che l'Avis Nazionale faccia pervenire chiare indicazioni sullo svolgersi delle Assemblee che, se non interverranno decisioni ministeriali dovute alla pandemia, dovrebbero svolgersi nei termini previsti dai nostri Statuti (gennaio - febbraio le Comunali, marzo le Provinciali, aprile le Regionali e a maggio la Nazionale).

Se per il livello Comunale sarà più facile, si spera, il rinnovo, per i livelli superiori i candidati proposti dalle singole Comunali dovranno essere vagliati dalle Avis del gruppo e qui potrebbe iniziare la prima difficoltà ad effettuare le riunioni pre- assemblea provinciale, dove i gruppi storicamente valutano le proposte di candidati e delegati, e le presentano in Assemblea Provinciale.

ASSEMBLEE ANNO 2021 - ULTIME NOVITA'

Il Consiglio Nazionale, considerando la situazione della pandemia in atto, ha deliberato (il 19 dicembre u.s.) per uno slittamento delle date entro cui devono essere effettuate le Assemblee ai vari livelli (che nel 2021 dovranno eleggere i nuovi Consigli Direttivi), secondo le seguenti modalità:

Assemblee delle Avis Comunali entro il 18 aprile

Assemblee Provinciali entro il 9 maggio

Assemblee Regionali entro il 30 maggio

Assemblea Nazionale a Cagliari dal 18 al 20 giugno

In base a questo calendario, con tempi molto ristretti tra i vari livelli, sarà indispensabile la massima collaborazione nella trasmissione dei dati, ad iniziare da quelli delle Comunali, nelle cui Assemblee dovranno essere proposte le candidature per tutti i livelli superiori.

*N.B. L'Avis Nazionale non ha previsto deroga per l'inserimento dei dati della "scheda A" (soci/donazioni al 31/12/2020) che dovrà essere effettuato tassativamente **a partire dal 19 gennaio con termine ultimo il 16 marzo 2021** inserendo la username e la password nella sezione: <http://www.avis.it/intranet/index.php/site/login>*

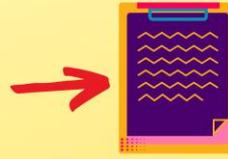
La riapertura della scheda per eventuali modifiche va richiesta a web.master@avis.it entro e non oltre il 15 marzo ore 13,30

Nuovo regolamento per le candidature associative

Elaborazione grafica a cura di Laura Fattori per



Prima dell'Assemblea Comunale invio la domanda di **candidatura*** e l'**autocertificazione*** alla mia AVIS di appartenenza



*Su moduli predisposti dalla Provinciale e distribuiti dalla Comunale



Posso:

- candidarmi al Consiglio Direttivo della **Comunale**
- proporre che la mia Comunale mi candidi a:



...posso anche candidarmi:

- al Collegio dei **Revisori dei Conti** (ai vari livelli)
- al Collegio dei **Probiviri** regionale o nazionale



Ma devo possedere specifiche competenze in materia!



L'Assemblea Comunale vota la mia candidatura e...



Per i **livelli superiori** il mio nome viene proposto alle AVIS della zona, che si accordano prima dell'Assemblea Provinciale *

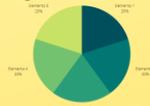
Sono eletto Consigliere della **Comunale**



*il numero dei **Consiglieri Provinciali** per i vari gruppi è in rapporto al numero di soci della zona;

*il numero dei **Consiglieri Regionali** è uno per gruppo (6 per la Comunale di Torino);

*il numero dei **Consiglieri Nazionali** per il Piemonte è di 3 o 4 (in proporzione al numero dei soci delle diverse regioni)



L'Assemblea Provinciale vota la mia candidatura e...



Sono inserito tra i candidati espressi dalla Provincia di Torino per Consiglio Regionale

Sono eletto Consigliere della **Provinciale**

Consiglio Nazionale



L'Assemblea Regionale vota la mia candidatura e...



Il mio nome è votato per essere inserito tra i candidati espressi dalla Regione Piemonte per il Consiglio Nazionale

Sono eletto Consigliere della **Regionale**



L'Assemblea Nazionale vota la mia candidatura e...



Sono eletto Consigliere Nazionale



L'Assemblea di Intercomunale A. Colombo vota la mia candidatura e...



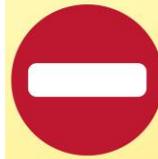
Sono eletto nel Comitato di Gestione



All'insediamento del primo Consiglio gli eletti votano il loro Esecutivo e attribuiscono le cariche... **ma...**



Se sono stato eletto a più di un livello, possono sussistere delle condizioni di **INCOMPATIBILITA'**



Non posso far parte dell'Esecutivo Nazionale



SE faccio parte dell'Esecutivo Regionale



Non posso entrare in Consiglio Nazionale



SE sono Presidente Regionale



Non posso entrare in Ufficio di Presidenza Regionale SE sono Presidente Provinciale



Non posso essere **Revisore** nè **Proboviro** in un livello di cui sono anche **Consigliere**



SE sono nella **Commissione Verifica Poteri**

(nominata l'anno precedente le Assemblee Elettive)

non posso candidarmi al **Consiglio di pari livello** (a meno di dimettermi prima dell'Assemblea)



Esistono inoltre situazioni di
INCOMPATIBILITA'
per motivi di **parentela**



Nei Consigli



non possono essere presenti
parenti fino al secondo grado o
conviventi



Nell'**Ufficio di Presidenza**
Comunale non possono essere
presenti **parenti** fino al
secondo grado o conviventi



A tutti i livelli è incompatibile
chi **non si astiene** da
atti/decisioni che riguardano
parenti o affini fino al terzo
grado



2020 – CHIUSURA DI ALCUNE AVIS COMUNALI: MA L'AVIS C'E' SEMPRE...

a cura di emmegi

Questo anno particolare sarà anche ricordato nella nostra Avis Provinciale per la decisione, prese sia nei Consigli Direttivi uscenti, che in assemblee appositamente convocate, di chiudere l'associazione a livello locale. Sono definitivamente chiuse la comunale di Borgone di Susa/San Didero, nel 2019 quella di San Gillio e Verrua Savoia e a breve chiuderà la Comunale di San Benigno Canavese.

Come già fatto in due casi analoghi negli anni precedenti (per Prali e Val della Torre), i donatori sono stati informati direttamente dall'Avis Provinciale della possibilità di continuare con le loro donazioni, indicando loro



le località più vicine alla loro residenza e le Comunali a cui possono iscriversi.

La difficoltà a trovare Volontari disponibili a prendersi in carico la gestione associativa, è tra le cause principali delle chiusure, ma non ultime ci sono anche le sempre maggiori incombenze di tipo burocratico a cui i responsabili delle Comunali devono far fronte, nonché, per chi fa la raccolta nella Sede, a gestirla nel migliore dei modi, rispettando tutte le normative collegate alle donazioni, a cui ora si sono aggiunte tutte le modifiche legate alla raccolta a causa del Covid.

In un caso particolare, quello di Borgone di Susa San Didero, è da rimarcare la volontà, espressa dalle autorità locali, di mantenere l'informazione locale sulle possibilità di donare, ed ecco allora che sono stati rifatti due pannelli informativi con le date dei paesi vicini dove donare, installati nei giorni scorsi a cura del Consigliere Provinciale Giorgio Arlaud di Oulx.

PROGETTO SCUOLA AVIS PROVINCIALE TORINO – AVIS COMUNALI

a cura di emmegi

Il Progetto Scuola per l'inizio del 2021 non sarà attuato, in quanto troppo poche sono state le Avis Comunali che hanno dato l'adesione.

La maggior parte delle Comunali che aveva aderito l'anno scorso, ritirando il materiale a fine febbraio 2020, purtroppo si è trovata nella condizione di non poter intervenire nelle scuole locali, né tanto meno distribuire il materiale predisposto.

L'Ufficio di Presidenze e successivamente il Consiglio Esecutivo Provinciale hanno pertanto deciso di riproporre il Progetto per l'inizio del prossimo anno scolastico, anticipando quindi le prenotazioni a fine estate con consegna del materiale per l'inizio delle lezioni: ovviamente si potrà realizzare se le condizioni lo permetteranno, come tutti ci auguriamo.



Le Avis comunali riceveranno quindi poi in tempo utile il modulo per la prenotazione dei kit.



Cronache Avisine

a cura delle Avis Comunali

Avis BRICHERASIO

a cura del Direttivo

Cari Amici Avisini e consorelle tutte, quest'anno pregustavamo un bell'anno, perchè la nostra sezione compiva il 50° di fondazione: avevamo appena cominciato i preparativi, che questa pandemia ci ha fatto bruscamente interrompere e riflettere.

Ci siamo interrogati sul da farsi in questo momento di GRAVE BISOGNO se era il caso di continuare i preparativi, o dare priorità ad altri bisogni che nel frattempo si venivano ad evidenziare, come ad esempio la carenza di posti letto nei reparti di rianimazione, ma anche la carenza dei principali dispositivi di protezione per chi come medici ed infermieri erano allora e sono in prima linea dovevano combattere contro il contagio.

Tutti noi Avisini sappiamo come ci si sente bene nel donare il nostro sangue questo sicuramente è il pensiero di tutti noi, non c'è momento di festa più bello che saperci utili al prossimo.



Per questo viste anche le richieste che ci sono giunte dai reparti Covid19 di Pinerolo e Molinette dove mancavano sovra camici e cuffie integrali ci siamo chiesti se non era più giusto devolvere parte di quanto preventivato per il 50° per poter aiutare questi reparti.

Così insieme il direttivo Avis e l'ass.

L. Sciascia locale abbiamo fatto fronte comune e nel nostro piccolo abbiamo potuto comprare mascherine chirurgiche donate al comune ed alla croce verde e cuffie integrali e sovra camici per questi due reparti che ne avevano bisogno, comprandone già confezionati ma anche mettendo in moto due sarti una del territorio fornendo loro il materiale e dando loro la possibilità di lavorare.



Certi di aver fatto la cosa più giusta a nome dei nostri soci Donatori presenti e passati, speriamo che questo momento di pandemia passi in fretta e si possa tornare ad una nuova normalità. Consapevoli che se si sarà più attenti al nostro vivere quotidiano ci si sentirà ancora più utili a tutti e più felici.

Avis DRUENTO

a cura del Direttivo

La vita sembra proprio tornare pian piano alla normalità dopo il lungo periodo di vita "sospesa" a causa del Covid-19: il mercato cittadino è tornato ad animare il paese, le "canoniche" due volte a settimana...

Il Consiglio Direttivo di AVIS Druento ha visto in questo ritorno, un'opportunità di pubblicizzare il dono del sangue facendo "doppiamente" del bene: distribuire gratuitamente alla popolazione flaconi "AVIS" di gel disinfettante insieme a materiale informativo sulla donazione.

La gente, armata di borse della spesa e pronta all'acquisto, ci regala un sorriso ringraziando per l'utile dono!

Speriamo di riconoscere qualche volto visto oggi, tra i donatori di un prossimo futuro senza mascherine con la pandemia ormai alle spalle ...!



Avis RIVOLI

a cura del Direttivo

Il coronavirus non ha fermato le donazioni di sangue. L'AVIS di Rivoli ha continuato senza sosta i prelievi. Oltre al nostro consueto giorno di prelievo mensile in sede, sono state organizzate date ulteriori e straordinarie sia in sede sia sul territorio.

E malgrado siano venuti a mancare i prelievi presso le scuole e la Caserma Ceccaroni, nel mese di novembre è stata effettuata una raccolta di sangue presso il Comune di



Rivoli, grazie alla collaborazione della Signora Elena Castelletti, con l'ausilio dell'autoemoteca.

Abbiamo assistito durante il periodo di quarantena dovuto al Covid-19 ad una forte adesione alla raccolta di sangue e plasma, molti si sono avvicinati alla donazione per la prima volta ed in particolare i donatori

si sono proposti per la donazione di plasma. La necessità di avere ingressi contingentati durante i prelievi ha spinto i donatori ad utilizzare maggiormente l'app AvisNet per effettuare le prenotazioni, queste ultime sono divenute necessarie ed obbligatorie al fine di garantire la sicurezza di tutti.

Avis SAN GERMANO CHISONE e PRAMOLLO

a cura di A.C.

Anche le attività della nostra sezione hanno subito una battuta d'arresto causa pandemia. In alcuni mesi si è registrato un picco in negativo nel grafico delle donazioni, dovuto alla sospensione temporanea dei prelievi da parte del Centro Trasfusionale dell'ospedale di Pinerolo ed al timore, da parte dei donatori, di esporsi al contagio. In positivo abbiamo avuto però due nuove adesioni.

Le riunioni del Direttivo sono riprese a fine clausura ed hanno avuto, come oggetto principale immediato, l'organizzazione del pranzo sociale, confermato per il 27 settembre. Le circostanze favorevoli del momento ce l'hanno consentito. Riuniti nell'accogliente salone del ristorante "Gran Truc" di Pramollo, abbiamo provato di nuovo il piacere di incontrarci e di stare insieme, seppur nel rispetto delle norme vigenti anti Covid, assai costrittive. E' stato un piccolo segnale di ripartenza ma il nostro entusiasmo e la nostra gioia hanno avuto una breve durata...



Dopo l'ultimo dpcm del 4 novembre ci toccherà, purtroppo, rimandare ancora la manifestazione a cui avevamo pensato per ricordare il nostro Presidente onorario Aldo Zanellato, deceduto a fine marzo.

Avis SAN MAURO: UN 50° UN POCO INSOLITO

a cura di emmegi

Il 2020 sarebbe stato l'anno in cui avremmo celebrato i **50 anni di vita dell'Avis di San Mauro**: tutto il programma dei festeggiamenti era pronto e gli inviti ad un passo dalla stampa, quando abbiamo dovuto sospendere tutto. Anche i Volontari, che erano stati avvisati dell'imminente cerimonia di premiazione, purtroppo non hanno visto concretizzarsi il momento in cui, di fronte alle autorità, avrebbero avuto un piccolo ma importante riconoscimento per l'impegno dimostrato, con le loro donazioni di sangue e plasma.

Ma la vita associativa è andata avanti, con l'impegno di tutti: i membri del Consiglio Direttivo che sono stati disponibili per rendere possibile il proseguimento dell'attività di donazione nella nostra Sede, ed i donatori/donatrici che non si sono fatti intimorire dalla situazione ed hanno continuato con le donazioni, rispettosi delle normative introdotte, in particolare con il rispetto degli orari di prenotazioni, per evitare assembramenti.

Il risultato è molto incoraggiante e gratificante per tutti: le donazioni in San Mauro o nei punti prelievi in Torino da donatori iscritti all'Avis di San Mauro, si sono mantenute costanti, addirittura con un aumento nel numero totale, tanto che a fine 2020 forse raggiungeremo il risultato più alto di tutti gli anni di attività.





L'aumento delle donazioni è stato anche dovuto all'effettuazione delle donazioni di plasma nella sede anziché con l'autoemoteca, a partire da gennaio 2020, per cui i giorni in cui è stato possibile donare sono aumentati, unendo alle plasma anche alcune unità di sangue intero nello stesso giorno.

Il 2020 è stato anche l'anno del nostro nuovo Sito Internet: la realizzazione del sito ha richiesto alcuni mesi di impegno, ed è stato realizzato in collaborazione con il Centro di Servizio per il Volontariato di Torino VolTo, ma siamo orgogliosi del risultato.

Cosa ci attende per il futuro?

E' stata installata nel Parco L'Eliana, **la panchina Avis del 50°**: sarebbe stata una sorpresa per i donatori e per la cittadinanza ed avremmo voluto inaugurarla con una bella cerimonia, in abbinamento agli altri festeggiamenti; ma, al momento, non potendo organizzare nulla, ci siamo limitati ad

installarla, ringraziando l'Amministrazione Comunale per averne consentito

l'installazione (con il progetto relativo e le pratiche burocratiche e la costruzione del basamento). Se la situazione ce lo permetterà, la inaugureremo

ufficialmente nel 2021, magari in concomitanza con la Giornata Mondiale del Donatore che avrebbe dovuto anch'essa

essere celebrata a giugno 2020 in Italia, e che è stata riassegnata dall'ONU all'Italia nel 2021.

Se le modalità legate al Covid ce lo concederanno, ad inizio 2021 rinnoveremo come tutti il Consiglio Direttivo e continueremo con l'attività più importante in assoluto: l'organizzazione ed il mantenimento delle raccolte di sangue e plasma nella nostra Sede.



Avis SCALENGHE 60° DI FONDAZIONE

a cura del Direttivo

La Sezione Avis di Scalenghe domenica 20 settembre ha celebrato il 60° Anniversario di Fondazione, seppure in forma ridotta a causa delle restrizioni Covid19.

Alla presenza dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni di Volontariato Scalenghesi, dopo la celebrazione della S. Messa in suffragio di tutti i defunti avisini, è stata posata e benedetta una targa presso il Cimitero comunale.

Sulla targa di pietra è incisa la frase: "Un ricordo a chi ha dato, un grazie a chi darà".



Speriamo che questa targa serva da stimolo per incrementare il numero di nuovi donatori, perché, anche in questo particolare momento, il sangue è sempre più prezioso.

Avis VILLAFRANCA PIEMONTE

a cura del Direttivo

Quest'estate abbiamo collaborato con il centro estivo organizzato dal comune di Villafranca Piemonte. Il progetto era quello di portare a conoscenza bambini e ragazzi di che cosa fa la nostra associazione.

Per introdurre il sangue abbiamo pensato di partire da Benny, che da sempre lo rappresenta. Per il plasma, invece, sono stati proprio i più piccoli ad avere l'idea di una fidanzata per Benny.

Così, diamo il benvenuto a Plasmina. Benny è già innamoratissimo di lei! Ringraziamo il donatore Claudio per l'aiuto alla realizzazione.

